



Comune di Bressana Bottarone

PROVINCIA DI PAVIA

D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 34 DEL 22.03.2021
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO: “APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E AGGIORNAMENTO 2021/2023. ”**

Esaminati gli atti della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VENEZIA SALVINA**

Proposta n. 34 del 22.03.2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E AGGIORNAMENTO 2021/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) e successivamente aggiornato con apposite deliberazioni adottate dall’ANAC;
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- il 3 agosto 2016 l’ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca *“un atto di indirizzo”* al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- per gli enti locali, la norma precisa che *“il piano è approvato dalla giunta”* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Dato atto che:

- in base al D. Lgs 96/2016, la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
- il Piano, a norma dell’art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*;
- sempre secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità *“sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali”* (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l’integrità, il Piano della performance/ PEG/PDO, in quanto tra loro *“collegati”*, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l’integrità “costituisce di norma un sezione”* (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Dato atto, inoltre, che:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo ente è il Segretario Comunale Dott.ssa Salvina Venezia, designata con decreto del

sindaco numero 2 del 01.02.2021;

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, come sopra nominato, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2021-2023* corredata del *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornamento 2021-2023*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC:
 - n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
 - a) la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;
 - b) la mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC;
 - n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)";
 - delibera 13 novembre 2019 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione. (Delibera n. 1064), pubblicata in GU Serie Generale n.287 del 07-12-2019;

Esaminato l'allegato al *Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2021-2023*, predisposto dal Responsabile, vale a dire la "Mappa della trasparenza" nella quale sono riportati i documenti che devono essere pubblicati nel sito della trasparenza dell'Ente, nonché l'Ufficio o il servizio tenuto all'adempimento;

Considerata l'urgenza di provvedere entro il termine del 31.03.2021;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegato alla presente;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. **di approvare** e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione nonché Piano Triennale della Trasparenza, aggiornamento 2021/2023 ed i relativi allegati, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. **di dare atto** che il Piano, una volta pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" "altri contenuti-anticorruzione" del Comune di Bressana Bottarone, sarà sempre oggetto del percorso di partecipazione indicato in narrativa e che i suoi successivi sviluppi;